



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Dante Alighieri"**  
Loc. San Felicissimo - 06025 NOCERA UMBRA (PG)  
Tel. 0742/818847 – 818860 Fax 0742/818701  
e-mail: [pgic82800p@istruzione.it](mailto:pgic82800p@istruzione.it) pec: [pgic82800p@pec.istruzione.it](mailto:pgic82800p@pec.istruzione.it)  
C.F. 83004080541

Ai Docenti dell'Istituto Omnicomprensivo  
Agli alunni scuola. Sec. I° e II° grado  
Al Personale Ata

Oggetto: DIVIETO DI FUMO A SCUOLA

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- promuovere iniziative informative/educative sul tema, inserite in un più ampio programma quinquennale di educazione alla salute
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo  
Legge 24/12/1934 n.2316 art. 25 – (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico)  
Legge 11/11/1975 n. 584 – Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico  
Circolare Min San 5/10/1976 n. 69  
Direttiva PCM 14/12/1995  
Circolare Min San 28/03/2001 n. 4  
Circolare Ministro della Salute 17 dicembre 2004  
Accordo Stato Regioni 16/12/04 24035/2318  
Circolare 2/SAN/2005 14 gen 2005  
Circolare 3/SAN/2005 25 gen 2005  
Legge 28/12/2001, n.448 art. 52 punto 20  
Legge 16/01/2003 n.3  
art. 51 della L. 3 del 16/01/2003  
DPCM 23/12/2003  
Legge finanziaria 2005  
Decreto Legislativo 81/2008  
CCNL scuola 2006-2009  
D.L. n. 81 del 9-04-2008

## LOCALI E AREE SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO

È stabilito il divieto di fumo in tutti i locali delle sedi dell' Istituto Omnicomprensivo "Dante Alighieri" e precisamente: ingresso dell'Istituto, atrio, corridoi, scale interne, scale antincendio, ascensori, aule, uffici, archivi, biblioteca, laboratori, palestre, sale per riunioni, bagni, aree esterne cioè in tutta l'area di pertinenza di ogni plesso dell'Istituto Omnicomprensivo "Dante Alighieri".

## SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, è facoltà del Dirigente Scolastico individuare i responsabili preposti all'applicazione del divieto in ciascuna delle tre sedi, con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare

## SANZIONI E MULTE

Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La sanzione sarà erogata dal responsabile della vigilanza sul divieto di fumo delegato dal Dirigente Scolastico come di seguito indicato:

**Tutti i plessi** – Il Referente di plesso

**Per la Segreteria** – Santina Pica

**Per l'Ipsia e il Liceo** – sig. Maurizio Morini.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma, così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art. 189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo – Istituto Omnicomprensivo "Dante Alighieri" – Nocera Umbra (PG)).

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria della scuola, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 Euro.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare. Gli studenti che non rispettino il divieto saranno puniti con una sanzione disciplinare (n. tre ore pomeridiane di lavoro socialmente utile assegnato dal DS o dai suoi collaboratori).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Serenella Capasso

(La firma del responsabile dell'ufficio è omessa ai sensi dell'art. 3 del Dec. Lgs. n. 39 del 12.02.1993)